

altrui pronunciate nel corso di trasmissione televisiva - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione della Corte d'appello di Milano, sezione seconda civile - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 7 ottobre 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 315 — Sentenza 25 ottobre 2004 Pag. 217

Contratti agrari - Affitto di fondi rustici - Territori del catasto derivante dall'ex catasto austro-ungarico - Determinazione del canone - Regime predeterminato per legge - Disparità di trattamento rispetto ai fondi rustici sul resto del territorio nazionale a regime di libera contrattazione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 3 maggio 1982, n. 203, art. 14, secondo comma, secondo e terzo periodo; Costituzione, art. 3*).

Contratti agrari - Affitto di fondi rustici - Territori del catasto derivante dall'ex catasto austro-ungarico - Determinazione del canone - Regime predeterminato per legge - Denunciata disparità di trattamento rispetto ai fondi rustici sul resto del territorio nazionale a regime di libera contrattazione, lesione della garanzia della proprietà terriera, in contrasto con il principio di instaurazione di equi rapporti sociali - Impugnazione di disposizione già dichiarata illegittima nel primo capoverso e insuscettibile di ulteriore autonoma applicazione nelle parti restanti - Inammissibilità della questione. (*Legge 12 giugno 1962, n. 567, art. 3; Costituzione, artt. 3, 42 e 44*).

N. 316 — Sentenza 25 ottobre 2004 » 223

Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - Norme di attuazione dello statuto speciale concernenti l'istituzione e la composizione del Consiglio - Disomogeneità rispetto al Consiglio di Stato - Denunciata mancanza di coordinamento con la Costituzione, lesione del principio di autonomia contenuto nello Statuto speciale,

N. 364 — Sentenza 17 novembre 2004 Pag. 551

Istituti di credito - Amministratori - Divieto, a rilevanza penale, di contrarre obbligazioni con la banca amministrata, diretta o controllata - Mancata abrogazione della sanzione penale a fronte della riforma dei reati societari - Denunciata irragionevolezza e disparità di trattamento rispetto agli amministratori di società non creditizie - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 11 aprile 2002, n. 61, art. 8; Costituzione, art. 3).

N. 365 — Ordinanza 17 novembre 2004 » 563

Ordinamento penitenziario - Esecuzione penale - Condannato per il reato di evasione - Arresti domiciliari - Non concedibilità nel termine di cinque anni - Decorrenza del termine dalla sentenza irrevocabile di condanna, anziché dalla commissione del reato di evasione - Lamentata disparità di trattamento di casi identici in funzione del tempo di definizione del processo penale, lesione del principio di ragionevole durata del processo - Omessa descrizione della fattispecie concreta sottoposta all'esame del giudice *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. proc. pen., art. 284, comma 5-bis; Costituzione, artt. 3 e 111).

N. 366 — Ordinanza 17 novembre 2004 » 567

Aborto e interruzione volontaria della gravidanza - Diritto all'interruzione della gravidanza - Inadempimento dell'obbligo di esatta informazione in tempo utile da parte dei medici del servizio sanitario - Risarcimento del danno subito - Assunta lesione dei diritti inviolabili dell'uomo, dei principi in tema di pena di morte e di tutela della salute - Totale difetto di motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (Legge 22 maggio 1978, n. 194, artt. 5, 6 e 7; Costituzione, artt. 2, 27, ultimo comma, e 32).

N. 367 — Sentenza 17 novembre 2004 » 573

Processo penale - Misure di sicurezza - Applicazione provvisoria in fase cautelare - Soggetto infermo di men-

per affermazioni asseritamente diffamatorie da questi pronunciate nella veste di conduttore di un programma televisivo - *Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Bergamo, prima sezione civile - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Delibazione sull'ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Conseguente comunicazione e notifica. (Deliberazione della Camera dei deputati del 13 novembre 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).*

N. 343 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 405

Bilancio e contabilità pubblica - Regioni - Attribuzione di responsabilità patrimoniale per tutti i debiti delle unità sanitarie locali e non per le sole obbligazioni nascenti da contratti di fornitura di beni e servizi, connesse con il normale svolgimento dell'attività istituzionale - Asserita lesione dell'obbligo di copertura finanziaria delle leggi che comportano nuove spese e del principio di autonomia finanziaria delle Regioni - Carezza di motivazione in ordine alla rilevanza e alla non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6; Costituzione, artt. 81 e 119*).

N. 344 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 409

Circolazione stradale - Sanzioni amministrative - Provvedimento prefettizio di sospensione provvisoria della patente di guida opponibile dinanzi all'autorità giudiziaria - Sanzione accessoria della sospensione della patente, inflitta dal giudice penale all'esito dell'accertamento del reato - Denunciata duplicazione di processi, con lesione dei principi di uguaglianza e ragionevolezza, della precostituzione per legge del giudice naturale e del principio del giusto processo - Erroneità della prospettiva ermeneutica - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 223, commi 3 e 5; Costituzione, artt. 3, 25 e 111*).

N. 345 — Sentenza 28 ottobre 2004 Pag. 413

Ricorsi regionali - Prospettazione di questioni di legittimità costituzionale - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni.

Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi - Aggiudicazione delle pubbliche forniture e degli appalti di pubblici servizi - Disciplina statale concernente l'obbligo di ricorrere alle procedure comunitarie, aperte o ristrette, per le acquisizioni di importo superiore ad euro 50.000; l'esenzione per i Comuni con meno di 5000 abitanti, per i contratti in adesione alle convenzioni CONSIP o nel mercato elettronico della P.A., per le cooperative sociali; l'obbligo di utilizzo delle convenzioni CONSIP; la sanzione della nullità per i contratti stipulati in violazione di tali obblighi; la trattativa privata (eccezionalità e procedimento) - Ricorsi della Regione Valle d'Aosta - Assunta lesione della competenza residuale, nonché carattere di dettaglio della disciplina - Sopravvenuta abrogazione della norma censurata - Rinuncia ai ricorsi con accettazione dell'Avvocatura dello Stato - Estinzione dei giudizi. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 24, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 9; Costituzione, artt. 3, 5, 114, 117, 118 e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi - Aggiudicazione delle pubbliche forniture e degli appalti di pubblici servizi - Disciplina statale concernente l'obbligo di ricorrere alle procedure comunitarie, aperte o ristrette, per le acquisizioni di importo superiore ad euro 50.000; l'esenzione per i Comuni con meno di 5000 abitanti, per i contratti in adesione alle convenzioni CONSIP o nel mercato elettronico della P.A., per le cooperative sociali; l'obbligo di utilizzo delle convenzioni CONSIP; la sanzione della nullità per i contratti stipulati in violazione di tali obblighi; la trattativa privata (eccezionalità e procedimento) - Ricorsi delle Regioni Toscana, Piemonte, Umbria, Emilia-Romagna e della Provincia autonoma di Bolzano - Assunta lesione della competenza residuale, nonché carattere di dettaglio della disciplina - Sopravvenuta abrogazione della norma censurata - Dichiarazione delle ricorrenti del venir meno del loro interesse ad una pronuncia di merito - Mancata applicazione delle norme censurate - Cessazione della materia del contendere. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 24, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 9; Costituzione, artt. 5,*

114, 117, 118, 119 e 120; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, primo comma, numero 1), 9, primo comma, numero 10), e 16; d.P.R. 28 agosto 1975, n. 474, art. 2).

Ricorso della Regione Veneto - Richiesta di trasferimento della questione su disposizione sopravvenuta - Diversità delle disposizioni - Necessità di autonoma impugnazione - Reiezione. (Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 24, comma 4).

Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi - Aggiudicazione delle pubbliche forniture e degli appalti di pubblici servizi - Disciplina statale concernente il procedimento a trattativa privata - Previsione di una comunicazione alla Corte dei conti - Ricorso della Regione Veneto - Denunciata ridondanza della previsione rispetto alle normative comunitarie, nazionali e regionali - Invocazione di parametro non concernente la tutela della propria sfera di autonomia - Inammissibilità della questione. (Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 24, comma 5; Costituzione, art. 97).

Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi - Aggiudicazione delle pubbliche forniture e degli appalti di pubblici servizi - Disciplina statale concernente l'obbligo di ricorrere alle procedure comunitarie, aperte o ristrette, per le acquisizioni di importo superiore ad euro 50.000; l'esenzione per i Comuni con meno di 5000 abitanti, per i contratti in adesione alle convenzioni CONSIP o nel mercato elettronico della P.A., per le cooperative sociali; la sanzione della nullità per i contratti stipulati in violazione di tali obblighi e la responsabilità degli amministratori; la trattativa privata (eccezionalità e procedimento) - Ricorso della Regione Veneto - Assunta lesione della competenza residuale delle Regioni - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, delle questioni. (Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 24, commi 1, 2, 4, 5 e 9; Costituzione, art. 117).

N. 346 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 435

Previdenza - Dipendenti delle Comunità europee - Esone-
ro dal divieto di cumulo della pensione di anzianità con
la retribuzione - Previsione riferita ai soli dipendenti in

servizio all'estero e non anche a quelli in servizio in Italia - Denunciata lesione del principio di eguaglianza, irragionevolezza, lesione del diritto al lavoro e della tutela del lavoro - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 29 dicembre 1990, n. 407, art. 7, comma 2; d.l. 20 maggio 1993, n. 148 - convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236 - art. 6, comma 8-bis; Costituzione, artt. 3, 4 e 35*).

N. 347 — Sentenza 15 novembre 2004 Pag. 439

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale nei confronti di un senatore per dichiarazioni asseritamente diffamatorie contenute in un articolo pubblicato su un quotidiano nazionale - Delibera di insindacabilità delle opinioni espresse adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Roma, IV sezione penale - Mancanza del «nesso funzionale» idoneo a rendere insindacabili le dichiarazioni rese *extra moenia* - Dichiarazione di non spettanza al Senato della Repubblica del potere di deliberare l'insindacabilità - Annullamento della deliberazione adottata. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 maggio 2000 - doc. IV-quater, n. 48; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 348 — Sentenza 15 novembre 2004 » 451

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale nei confronti di un senatore per dichiarazioni asseritamente diffamatorie rese all'agenzia di stampa ANSA - Delibera di insindacabilità delle opinioni espresse adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Roma - Mancanza del «nesso funzionale» idoneo a rendere insindacabili le opinioni espresse - Dichiarazione di non spettanza al Senato della Repubblica del potere di deliberare l'insindacabilità - Annullamento della deliberazione adottata. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 maggio 2000 - doc. IV-quater, n. 56; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 349 — Ordinanza 15 novembre 2004 Pag. 459

Processo penale - Procedimento dinanzi al giudice di pace - Indagini preliminari - Avviso all'indagato della loro conclusione - Mancata previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento in relazione al procedimento davanti al tribunale, lesione dei principi del giusto processo - Assoluta carenza di motivazione in ordine alla rilevanza e alla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 15; cod. proc. pen., art. 415-bis; Costituzione, artt. 3 e 111).

Processo penale - Procedimento dinanzi al giudice di pace - Indagini preliminari - Avviso all'indagato della loro conclusione - Mancata previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento in relazione al procedimento davanti al tribunale, lesione del diritto di difesa e dei principi del giusto processo - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 15; cod. proc. pen., art. 415-bis; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

Processo penale - Procedimento dinanzi al giudice di pace - Indagini preliminari - Svolgimento ad opera della polizia giudiziaria, senza le garanzie disposte per le indagini del pubblico ministero e senza l'obbligo di iscrizione nel registro contenente la *notitia criminis* - Denunciata irragionevole disparità di trattamento in relazione al procedimento ordinario, lesione del diritto di difesa, mancanza di controllo dell'autorità giudiziaria - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, artt. 11, 14 e 15; Costituzione, artt. 3, 24, 76 e 109).

N. 350 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 467

Procedimento civile - Opposizione a decreto ingiuntivo - Notifica oltre il termine determinata da caso fortuito o forza maggiore - Rimessione in termini - Esclusione - Denunciata disparità di trattamento rispetto all'ordinanza-ingiunzione in corso di lite, lesione del diritto di azione e di difesa del creditore - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. civ., artt. 184-bis e 644; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 351 — Ordinanza 15 novembre 2004 Pag. 473

Straniero - Provvedimento di espulsione con accompagnamento immediato alla frontiera a mezzo di forza pubblica - Esecuzione prima della convalida da parte dell'autorità giudiziaria e in mancanza di contraddittorio - Denunciata disparità di trattamento, natura meramente formale del controllo giurisdizionale, lesione del diritto di difesa - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Necessità di valutazione sulla persistente rilevanza della questione - Restituzione degli atti al rimettente. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 13, comma 5-bis, introdotto dall'art. 2 del d.l. 4 aprile 2002, n. 51, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 2002, n. 106; Costituzione, artt. 3, 13, 24 e 111).

N. 352 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 477

Riscossione delle imposte - Imposte sui redditi - Notifica al contribuente della cartella di pagamento - Termine decadenziale - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento tra contribuenti, lesione del diritto di difesa, del principio della certezza del diritto, del principio di imparzialità dell'amministrazione pubblica, del principio della capacità contributiva - Insufficiente motivazione in ordine alla rilevanza e alla individuazione delle questioni - Manifesta inammissibilità. (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, artt. 17, 24 e 25; Costituzione, artt. 3, 23, 24, 53 e 97).

N. 353 — Sentenza 15 novembre 2004 » 485

Ricorso regionale - Prospettazione di questioni di legittimità costituzionale - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni. (Legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Finanza regionale - Programmazione economica - Patto di stabilità interna per gli enti territoriali - Flussi di cassa verso gli enti per il triennio 2003-2005 - Prevista determinazione in base ad accordo - Pendenza delle trattative - Determinazione unilaterale del Ministro dell'eco-

nomia - Ricorsi della Provincia autonoma di Bolzano, della Provincia autonoma di Trento e della Regione Trentino-Alto Adige - Assunta violazione dell'autonomia finanziaria e delle competenze legislative e amministrative delle ricorrenti - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, delle questioni. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 29, comma 18, secondo periodo; Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, titolo VI, e artt. 8, 9 e 16; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 268, artt. 10, comma 2 e 14; Costituzione, art. 119*).

N. 354 — Sentenza 15 novembre 2004 Pag. 495

Ricorso regionale - Prospettazione di questioni di legittimità costituzionale - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289*).

Impresa e imprenditore - Misure per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno - Estensione ai comuni montani con meno di 5000 abitanti - Previsione di un Fondo gestito dal CIPE - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Lamentata gestione di un fondo settoriale da parte dello Stato in materia di competenza regionale, lesione dell'autonomia finanziaria della Regione, violazione del principio di leale collaborazione - Censura formulata in termini generici e carente di motivazione - Inammissibilità della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 67; Costituzione, artt. 117, commi quarto e sesto, e 119*).

N. 355 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 501

Testo unico in materia edilizia - Fissazione del termine di entrata in vigore - Successiva proroga - Assunta violazione dei principi e criteri direttivi stabiliti dalla legge di delega - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 138; d.l. 23 novembre 2001, n. 411 - convertito, con modificazioni, nella legge 31 dicembre 2001, n. 463 -, art. 5-bis; Costituzione, art. 76*).

nali violati non accompagnati da alcuna motivazione - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269 art. 32, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, artt. 3, 9, 32, 77, 97, 114, 117, 118, 119 e 127).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Prevista rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Regione Puglia - Asserita violazione delle competenze regionali e dell'autonomia finanziaria regionale nonché del principio di leale collaborazione - Mancata corrispondenza tra il ricorso e la delibera di impugnazione adottata dalla Giunta Regionale - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, comma 21, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, artt. 117 e 119).

Ricorso regionale - Impugnazione di disposizioni contenute nella legge di conversione di un decreto-legge - Eccezione di inammissibilità per tardività delle censure rivolte a disposizioni già contenute nel decreto-legge - Reiezione.

Ricorso regionale - Intervenuta sostituzione della disposizione censurata - Eccezione di inammissibilità della questione per mancanza di oggetto - Reiezione - Trasferimento della questione sulla nuova norma.

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Prevista rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Regione Puglia - Asserita violazione dell'autonomia finanziaria regionale - Ricorso privo di qualsiasi sostegno argomentativo - Vizio non sanabile dalla memoria presentata nell'imminenza dell'udienza - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, comma 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, art. 119).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Prevista rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con possibile quadruplicazione del canone - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita ingiustificata disparità di trattamento

N. 356 — Ordinanza 15 novembre 2004 Pag. 507

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio per risarcimento di danni promosso nei confronti di un senatore autore di due articoli dal contenuto asseritamente diffamatorio pubblicati su una rivista - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso del tribunale di Napoli, sezione prima civile - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Delibazione sull'ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Conseguente comunicazione e notifica. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 6 febbraio 2003; Costituzione art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 357 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 511

Regione Friuli-Venezia Giulia - Assistenza - Assegno di maternità «*una tantum*» per il secondo figlio - Criteri per l'erogazione - Esclusione dei nuclei familiari non fondati sul matrimonio - Assunta disparità di trattamento dei figli, lesione del principio di protezione della maternità e dell'infanzia - Questione sollevata dal Consiglio di Stato in sede di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica - Carezza di legittimazione del rimettente - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 22 febbraio 2000, n. 2, art. 3, comma 1, lettera a); Costituzione, artt. 3, 30 e 31*).

N. 358 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 515

Processo penale - Dichiarazioni *erga alios* rese dall'imputato nel corso dell'udienza preliminare - Utilizzazione dibattimentale mediante lettura - Esclusione - Assunta disparità di trattamento rispetto alla disciplina dell'incidente probatorio, lesione del principio del contraddittorio - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc.*

giudizio possessorio, al solo fine del rigetto della domanda possessoria - Questione interpretativa devoluta al giudice del rapporto processuale - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. civ., art. 705, comma 1, nel testo risultante dalla sentenza n. 25/1992 della Corte costituzionale; Costituzione, art. 3).

N. 291 — Ordinanza 13 luglio 2004 Pag. 71

Imposta sul reddito delle persone giuridiche (I.R.P.E.G.) - Impresa costituita in forma societaria per la realizzazione di nuove iniziative produttive nei territori meridionali - Previsione dell'esenzione decennale totale dall'imposta - Asserita ingiustificata disparità di trattamento delle imprese in base al mero elemento temporale della data di costituzione anteriore o posteriore all'entrata in vigore della legge - Incidenza sui principi di libertà di iniziativa economica privata e di capacità contributiva - Mancata descrizione della fattispecie del giudizio *a quo* - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità. (Legge 1° marzo 1986, n. 64, art. 14, comma 5; Costituzione, artt. 3, 41 e 539).

N. 292 — Ordinanza 13 luglio 2004 » 75

Processo penale - Procedimento per decreto - Obbligo per il pubblico ministero, prima della richiesta di emissione del decreto penale di condanna, di notificare l'avviso di conclusione delle indagini di cui all'art. 415-bis cod. proc. pen. - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento tra imputati, compressione del diritto di difesa, lesione dei principi del giusto processo - Questione analoga ad altre già dichiarate manifestamente infondate - Assenza di profili diversi o aspetti ulteriori rispetto a quelli già valutati - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. pen., art. 459; Costituzione, artt. 3, 24, 111, commi terzo, quarto e quinto).

N. 293 — Ordinanza 13 luglio 2004 » 79

Ordinamento penitenziario - Corrispondenza dei detenuti - Limitazioni alla tutela della libertà e della segretezza della corrispondenza con provvedimento motivato del magi-

Interventi spiegati dai controinteressati costituitisi nel giudizio *a quo* dopo la rimessione della questione di costituzionalità - Eccezione di inammissibilità - Reiezione.

Regione siciliana - Elezione dei Consigli delle Province regionali - Assegnazione dei seggi residui - Criteri - Lamentata lesione del canone di coerenza e ragionevolezza e del principio di eguaglianza per quanto concerne l'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive - Mancata indicazione da parte del rimettente della soluzione che dovrebbe soddisfare le (incompatibili) esigenze prospettate - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione siciliana 9 maggio 1969, n. 14, art. 18, numero 3, secondo comma, quarto e quinto periodo; legge Regione siciliana 1° settembre 1993, n. 26, art. 14, secondo comma; Costituzione, artt. 3 e 51*).

N. 362 — Ordinanza 15 novembre 2004 Pag. 543

Circolazione stradale - Contrassegni per invalidi civili - Attribuzione ai soli invalidi non deambulanti - Lamentata disparità di trattamento in danno degli invalidi ambulanti, lesione del diritto alla salute - Omessa descrizione della fattispecie concreta oggetto del giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 158, comma 2, lettera g; d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, artt. 11 e 12; d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, art. 381 - combinato disposto; Costituzione, artt. 3, commi primo e secondo, e 32*).

N. 363 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 547

Sanzioni amministrative - Ricorso in opposizione all'ordinanza-ingiunzione - Proposizione con deposito in cancelleria e non anche a mezzo del servizio postale - Lamentata lesione del diritto di difesa e discriminazione in danno dei meno abbienti - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale di una delle norme censurate - Necessità di riesame della perdurante rilevanza della questione - Restituzione degli atti ai rimettenti. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, artt. 22, 23 e 24; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 335 — Sentenza 28 ottobre 2004 Pag. 351

Rilevanza della questione - Eccezione di inammissibilità proposta dall'Avvocatura dello Stato - Problema interpretativo (titolo esecutivo in relazione a decreto ingiuntivo e sentenza di rigetto dell'opposizione) - Adesione del rimettente alla unanime interpretazione della dottrina e della giurisprudenza - Reiezione dell'eccezione.

Procedimento civile - Errori materiali - Procedimento di correzione della sentenza davanti allo stesso giudice che l'ha pronunciata - Applicabilità alle sole sentenze contro le quali non sia stato proposto appello e non anche alle sentenze appellate - Irragionevolezza, ingiustificata compressione del diritto di agire esecutivamente della parte vittoriosa, lesione della effettività della tutela giurisdizionale - Illegittimità costituzionale (limitatamente alle parole specificate nel dispositivo). (*Cod. proc. civ., art. 287; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

N. 336 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 365

Reati e pene - Pubblicità di dispositivi medici senza autorizzazione o in difformità della stessa - Mancata depenalizzazione - Assunta disparità di trattamento rispetto alla fattispecie depenalizzata della pubblicità non autorizzata di mezzi per la prevenzione e la cura delle malattie, specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, cure fisiche ed affini, acque minerali naturali od artificiali - Mutamenti del quadro normativo direttamente incidenti sul *thema decidendum* anteriori alla proposizione della questione - Ordinanza di rimessione carente di motivazione sulla perdurante rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, art. 70; Costituzione, art. 3*).

N. 337 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 371

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni contenute in un articolo di stampa - Deliberazione di insindacabilità delle

te - Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario - Sostituzione con la misura non detentiva della libertà vigilata - Esclusione - Automatismo privo di ragionevolezza con lesione del diritto alla salute - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. pen., art. 206; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 368 — Ordinanza 17 novembre 2004 Pag. 579

Mafia - Beni di cui non sia provata la legittima provenienza - Confisca - Contestuale rigetto della proposta di applicazione della misura di prevenzione personale per mancanza del requisito della pericolosità sociale - Inapplicabilità della misura patrimoniale - Lamentata irragionevole disparità di trattamento rispetto alla revoca della misura di prevenzione personale per il venir meno della pericolosità sociale, lesione della tutela dell'iniziativa economica privata e della funzione sociale della proprietà - Questione finalizzata ad introdurre una innovazione conseguente ad una scelta di politica criminale - Manifesta inammissibilità. (Legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 2-ter, terzo, quarto e sesto comma; Costituzione, artt. 3, 41, secondo comma, e 42, secondo comma).

N. 369 — Ordinanza 17 novembre 2004 » 585

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale nei confronti di un senatore imputato del reato di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Milano, sezione ottava penale - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Delibazione sull'ammissibilità del ricorso - Assistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Conseguente comunicazione e notifica. (Delibera del Senato della Repubblica del 15 ottobre 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).

N. 370 — Ordinanza 17 novembre 2004 Pag. 589

Processo penale - Sospensione condizionale della pena - Pene irrogate dal giudice di pace - Inapplicabilità del beneficio - Lamentata irragionevole discriminazione rispetto a pene irrogate da un giudice diverso e lesione del diritto di difesa - Omessa motivazione in ordine alla rilevanza e alla non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 60; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 371 — Ordinanza 17 novembre 2004 » 593

Processo penale - Reati di competenza del giudice di pace - Particolare tenuità del fatto - Esclusione della procedibilità - Denunciata lesione dei principi di legalità, soggezione del giudice soltanto alla legge ed obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale, eccesso di delega - Riproposizione, nel corso dello stesso grado di giudizio, di questioni già ritenute dalla Corte irrilevanti nel giudizio *a quo* - Omesse considerazioni, da parte del rimettente, sul punto della rilevanza - Manifesta inammissibilità delle questioni. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 34; legge 24 novembre 1999, n. 468, art. 17, comma 1, lettera f); Costituzione, artt. 25, secondo comma, 76, 101, secondo comma, e 112).

N. 372 — Sentenza 29 novembre 2004 » 599

Regione Toscana - Statuto - Proposizioni con contenuto di «principi generali» e «finalità principali», particolarmente in tema di diritto di voto agli immigrati, convivenza fuori del vincolo matrimoniale, equilibrio ecologico, ambiente, patrimonio culturale, biodiversità, rispetto degli animali, patrimonio storico artistico e paesaggistico, sviluppo economico, competitività delle imprese, libertà di iniziativa economica, cooperazione - Ricorso del Governo - Funzione di natura culturale o politica, ma non normativa - Carezza di idoneità lesiva - Inammissibilità delle questioni. (Statuto della Regione Toscana, artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, lettere h), l), m), n), o) e p); Costituzione, artt. 2, 3, 5, 29, 48,

117, secondo comma, lettere e), f), i), l), p), s), 118, terzo comma, 121, secondo comma, 123, primo comma, e 138).

Regione Toscana - Statuto - Programma di governo - Approvazione entro 10 giorni dalla sua illustrazione - Ricorso del Governo - Asserita irragionevole variazione rispetto alla forma di governo prefigurata nella Costituzione - Non fondatezza della questione. (*Statuto della Regione Toscana, art. 32, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 122, quinto comma*).

Regione Toscana - Statuto - Diritto di accesso ai documenti amministrativi regionali - Richiesta senza obbligo di motivazione - Atti amministrativi «meramente esecutivi» - Esclusione dell'obbligo di motivazione - Ricorso del Governo - Assunta lesione dei principi di buon andamento dell'amministrazione, di tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi, di eguaglianza - Non fondatezza delle questioni. (*Statuto della Regione Toscana, art. 54, commi 1 e 3; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 113*).

Regione Toscana - Statuto - Funzioni amministrative conferite agli enti locali - Disciplina con legge regionale per garantire uniformità in funzione di specifiche esigenze unitarie - Ricorso del Governo - Asserita lesione della riserva di potestà regolamentare attribuita agli enti locali, della autonomia organizzativa e amministrativa degli stessi, del principio di sussidiarietà, del principio di leale collaborazione - Non fondatezza della questione. (*Statuto della Regione Toscana, art. 63, comma 2; Costituzione, artt. 114, 117, sesto comma, e 118*).

Regione Toscana - Statuto - Tributi degli enti locali - Disciplina con legge, limitatamente ai profili coperti da riserva di legge, salva la potestà degli enti di istituirli - Ricorso del Governo - Asserita lesione dell'autonomia tributaria degli enti locali, con pregiudizio delle scelte del legislatore nazionale - Non fondatezza della questione. (*Statuto della Regione Toscana, art. 64, comma 2; Costituzione, art. 119*).

Regione Toscana - Statuto - Formazione e attuazione degli atti comunitari nelle materie di competenza regionale - Partecipazione degli organi di governo e del Consiglio regionale - Ricorso del Governo - Asserita lesione della

competenza statale nella materia - Non fondatezza della questione. (*Statuto della Regione Toscana, art. 70, comma 1; Costituzione, art. 117, quinto comma*).

Regione Toscana - Statuto - *Referendum* abrogativo di legge o regolamento regionale - *Quorum* della maggioranza dei votanti alle ultime elezioni regionali - Ricorso del Governo - Asserita lesione del principio di ragionevolezza, irrazionalità, violazione del criterio determinativo del *quorum* previsto dalla Costituzione per il *referendum* abrogativo di legge statale - Non fondatezza della questione. (*Statuto della Regione Toscana, art. 75, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 75*).

N. 373 — Ordinanza 29 novembre 2004 Pag. 625

Processo penale - Procedimenti di competenza del giudice di pace - Reati commessi dopo la pubblicazione del decreto legislativo n. 274 del 2000 e iscritti nel registro delle notizie di reato successivamente alla sua entrata in vigore - Applicazione integrale delle norme del decreto - Asserita disparità di trattamento e applicazione all'imputato di disciplina a lui più sfavorevole rimessa alla discrezionalità del pubblico ministero, lesione del principio del giudice naturale precostituito per legge - Motivazione confusa e contraddittoria, omessa descrizione dei fatti del giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 64, comma 2, secondo periodo, e 4, comma 1, lettera a*); *Costituzione, artt. 3 e 25*).

N. 374 — Ordinanza 29 novembre 2004 » 633

Processo penale - Imputato - Infermità mentale ai fini della imputabilità - Asserita incongruità della nozione comunemente utilizzata, ritenuta priva di base scientifica - Richiesta di pronuncia ablatoria dell'intera disciplina - Denunciata lesione del principio di ragionevolezza, pregiudizio alla corretta motivazione dei provvedimenti giurisdizionali - Rilevanza ipotetica ed eventuale della questione nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. pen., artt. 85, 88, 89 e 90; Costituzione, artt. 3 e 111*).

N. 375 — Ordinanza 29 novembre 2004 Pag. 639

Processo tributario - Prova testimoniale - Esclusione - Denunciata lesione del diritto di difesa, del principio del giusto processo, del principio di eguaglianza in relazione a controversie di differente natura - Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 7, comma 4; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

tra gli imprenditori turistici e gli altri imprenditori - Violazione non incidente, direttamente o indirettamente, sulle competenze costituzionalmente assegnate alla Regione - Inammissibilità della questione per difetto di interesse a ricorrere. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21 e 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 53; Costituzione, art. 3).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita irragionevolezza della prevista elevazione del trecento per cento del canone prescindendo dal diverso valore turistico delle varie aree - Non incidenza della norma censurata sulle attribuzioni costituzionali della Regione - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21 e 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 53; Costituzione, art. 3).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita lesione delle competenze regionali per il pregiudizio recato all'azione regionale di programmazione e di sviluppo in materia turistica - Inidoneità lesiva della disposizione impugnata trattandosi di censura di mero fatto - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21 e 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 53; Costituzione, art. 117).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Criteri - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita violazione del principio di certezza del diritto per la scarsa chiarezza delle disposizioni impugate - Insussistenza - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21 e 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 53).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con possibilità di rivalutazione fissa del trecento per cento dal 1° gennaio 2004 - Ricorso della Regione Puglia - Assunta violazione di competenze legislative regionali con incidenza su risorse finanziarie connesse alla sfera di competenza regionale nonché asserita violazione del principio di leale collaborazione - Spettanza allo Stato, ente proprietario dei beni, di fissare e riscuotere i canoni - Non fondatezza della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, comma 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, art. 117).

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Canoni annui - Rideterminazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita violazione del principio di leale collaborazione - Non fondatezza della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21 e 22, nel testo risultante dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326).

N. 287 — Sentenza 13 luglio 2004 Pag. 39

Questione di legittimità costituzionale - Omogeneità di materia - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni per altre questioni proposte con il medesimo ricorso.

Ricorso regionale - Impugnazione di disposizioni contenute nella legge di conversione di un decreto-legge - Eccezione di inammissibilità per tardività delle censure rivolte a disposizioni già contenute nel decreto-legge - Reiezione.

Questione di legittimità costituzionale - Questione rinviata, su accordo delle parti, all'udienza pubblica del 6 luglio 2004 - Trattazione congiunta, per connessione, con quella relativa ad altra disposizione, oggetto di separata impugnazione da parte della stessa regione e già fissata alla suddetta udienza (ordinanza della Corte costituzionale del 10 giugno 2004). (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 21, comma 6, e, in parte comma 7, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326).

Maternità ed infanzia - Interventi a favore della famiglia - Concessione di un assegno di mille euro per ogni secondo figlio nato o adottato fra il dicembre 2003 e il dicembre 2004, nonché incremento del Fondo nazionale per le politiche sociali - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita disparità di trattamento per l'esclusione del beneficio per le famiglie di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia - Violazione non incidente, direttamente o indirettamente, sulle competenze costituzionalmente assegnate alla Regione - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 21, commi da 1 a 5, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, art. 3).

Maternità ed infanzia - Interventi a favore della famiglia - Concessione di un assegno di mille euro per ogni secondo figlio nato o adottato fra il dicembre 2003 e il dicembre 2004, nonché incremento del Fondo nazionale per le politiche sociali - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita invasione della competenza regionale «residuale» in materia di «servizi sociali» e denunciata incompatibilità con il sistema di finanziamento delle autonomie regionali e locali - Riconducibilità della provvidenza in questione alla competenza statale in materia di «previdenza sociale» - Non fondatezza della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 21, commi da 1 a 5, e, in parte, comma 7, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326; Costituzione, artt. 117 e 119).

N. 288 — Sentenza 13 luglio 2004 Pag. 51

Imposte e tasse - Convenzione per l'esercizio 2001 stipulata tra il Ministro delle finanze e l'Agenzia delle entrate; nota dell'Agenzia delle entrate prot. 2001/35181 del 27 marzo 2001 - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Siciliana - Denunciata mancata esclusione in modo espresso dell'attività di riscossione dei tributi di competenza regionale dalle funzioni assegnate all'Agenzia - Asserita violazione delle attribuzioni regionali in materia finanziaria nonché del principio di leale collaborazione - Inidoneità lesiva degli atti impugnati - Inammissibilità del conflitto. (Convenzione per l'esercizio 2001 stipulata tra il Ministro delle finanze e l'Agenzia delle entrate; nota dell'Agenzia delle entrate prot. 2001/35181 del 27 marzo 2001; Statuto speciale della Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074; Costituzione, artt. 5 e 97).

Convenzione per l'esercizio 2001 stipulata tra il Ministro delle finanze e l'Agenzia delle entrate; nota dell'Agenzia delle entrate prot. 2001/35181 del 27 marzo 2001 - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Siciliana - Denunciato rifiuto di prestare l'attività richiesta dalla Regione a titolo di avvalimento per la riscossione dei tributi di propria spettanza - Asserita violazione delle attribuzioni regionali in materia finanziaria nonché del principio di leale collaborazione - Non invasività dell'atto impugnato - Inammissibilità del conflitto. (*Nota dell'Agenzia delle entrate, prot. n. 2001/48170/IX del 4 giugno 2001; Statuto speciale della Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074; Costituzione, artt. 5 e 97*).

N. 289 — Ordinanza 13 luglio 2004 Pag. 57

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Indennità di fine rapporto - Determinazione dell'imponibile - Applicazione di una franchigia annua fissa di lire 500.000 - Mancata rivalutazione di tale somma in rapporto all'andamento dell'inflazione - Assunta violazione del principio di uguaglianza - Questione rivolta nei confronti di norma non in vigore nel momento di versamento dell'imposta - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità. (*Legge 26 settembre 1985, n. 482, art. 2; Costituzione, art. 3*).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Indennità di fine rapporto - Determinazione dell'imponibile - Applicazione di una franchigia annua fissa di lire 500.000 - Mancata rivalutazione di tale somma in base agli indici ISTAT - Assunta disparità di trattamento tra contribuenti - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 17; Costituzione, art. 3*).

N. 290 — Ordinanza 13 luglio 2004 » 63

Possesso - Procedimenti possessori - Facoltà di instaurare giudizio petitorio prima della definizione della controversia possessoria e della esecuzione della decisione in caso di pregiudizio (o pericolo di pregiudizio) irreparabile per il convenuto - Asserito ingiustificato trattamento di favore rispetto alla generalità dei convenuti proprietari nei cui confronti non sia ravvisabile detto pregiudizio - Auspicata proponibilità di una mera eccezione petitoria nel

pen., art. 513, commi 2 e 3; Costituzione, artt. 3 e 111, quarto comma).

N. 359 — Ordinanza 15 novembre 2004 Pag. 521

Impiego pubblico - Stipendi - Pignoramento, sequestro e cessione - Lamentata differenziazione rispetto al regime delle retribuzioni dei dipendenti privati - Questione volta a creare, con manipolazione di più norme, un nuovo sistema rispetto a quello realizzato dal legislatore - Manifesta inammissibilità. (D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, art. 2, primo comma, numero 3), e secondo comma, e art. 68, secondo comma; Costituzione, art. 3).

N. 360 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 527

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio per risarcimento di danni promosso nei confronti di un deputato per una asserita condotta diffamatoria posta in essere nel corso di una trasmissione radiofonica - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso della Corte d'appello di Roma, prima sezione civile - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Delibazione sull'ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Conseguente comunicazione e notifica. (Deliberazione della Camera dei deputati del 9 luglio 2003; Costituzione art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale art. 26, comma 3).

N. 361 — Ordinanza 15 novembre 2004 » 533

Carattere incidentale della questione - Asserita identità tra il *petitum* del giudizio *a quo* e la questione di costituzionalità - Eccezione di inammissibilità - Reiezione.

Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma).

N. 312 — Ordinanza 13 ottobre 2004 Pag. 205

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio per sequestro conservativo *ante causam* promosso a carico di parlamentare per il risarcimento dei danni conseguenti a diversi atti asseritamente diffamatori e calunniatori - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Potenza, sezione civile - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 28 maggio 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma).*

N. 313 — Ordinanza 13 ottobre 2004 » 209

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizi di risarcimento dei danni e di simulazione e revocatoria di due atti di donazione, promossi a carico di parlamentare in conseguenza di dichiarazioni da questi rese in diverse occasioni - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Potenza, sezione civile - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 28 maggio 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma).*

N. 314 — Ordinanza 13 ottobre 2004 » 213

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un parlamentare per risarcimento del danno derivante da espressioni asseritamente lesive dell'onore

bre 2003, n. 354 - convertito, in legge, con modificazioni dall'art. 1 della legge 26 febbraio 2004, n. 45 -, art. 6; Statuto speciale della Regione siciliana, artt. 23 e 14, primo comma; Costituzione, artt. 102, primo comma, 108, 3, 24, primo comma, 113, primo comma, 5, 117, primo e secondo comma, lettera l), 120, secondo comma, e VI disposizione transitoria, primo comma).

Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - Struttura organizzativa e composizione del collegio giudicante - Disomogeneità rispetto al Consiglio di Stato - Partecipazione di giudici «laici» designati in sede locale - Censure concernenti lo *status* complessivo dei medesimi, e particolarmente il regime delle incompatibilità e la disciplina della *vacatio* - Asserita lesione del principio di autonomia contenuto nello Statuto speciale, ingiustificata differenziazione dell'organo giudicante e dell'esercizio della giurisdizione su di una parte del territorio nazionale, lesione del principio dell'unità dell'ordinamento giuridico, lamentata mancanza di indipendenza e imparzialità del giudice, lesione della riserva di legge statale per quanto riguarda l'ordinamento giudiziario e l'istituzione di sezioni specializzate, lesione dei principi della effettività della tutela giurisdizionale e del buon andamento delle attività pubbliche, violazione delle disposizioni transitorie in tema di revisione delle giurisdizioni speciali - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 24 dicembre 2003, n. 373, artt. 4, commi 1, lettera d), e 2, 6, comma 2, e 15, commi 1 e 2; decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 354 - convertito, in legge, con modificazioni dall'art. 1 della legge 26 febbraio 2004, n. 45 -, art. 6; Statuto speciale della Regione siciliana, artt. 23 e 14, primo comma; Costituzione, artt. 102, primo comma, 108, 3, 24, primo comma, 113, primo comma, 5, 117, primo e secondo comma, lettera l), 120 e VI disposizione transitoria, primo comma).

N. 317 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 245

Processo civile - Rito del lavoro - Mutamento della persona fisica del giudice - Rinnovazione dell'assunzione delle prove, emissione della sentenza da parte del giudice che ha provveduto all'istruzione, nullità della sentenza pronunciata da giudice diverso - Mancata previsione - Denunciata irragionevole disparità di disciplina rispetto al processo penale, lesione dei principi del giusto processo

2
90

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXL

TOMO IV

2004

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

strato di sorveglianza - Omessa indicazione dei presupposti e dei limiti per l'adozione del provvedimento del giudice - Mancata previsione del reclamo - Lamentato contrasto con il sistema delle garanzie a tutela del principio della libertà e della segretezza della corrispondenza e della comunicazione - Asserito contrasto con il diritto di difesa - Asserita violazione del principio di uguaglianza rispetto ad altri procedimenti in cui è assicurata la giurisdizionalizzazione del reclamo - Sopravvenuta abrogazione della disposizione censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 18, comma 7; Costituzione, artt. 3, 15, 24*).

N. 294 — Ordinanza 13 luglio 2004 Pag. 83

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ordinanza-ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria - Attribuzione della relativa funzione ordinatoria al Prefetto, anziché al Presidente della Giunta regionale - Asserito eccesso di delega - Questione riferita ad una norma anteriore ed estranea al rapporto di delegazione legislativa - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204; Costituzione, art. 76, e in relazione all'art. 2, comma 1, lettera d) della legge 22 marzo 2001, n. 85*).

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ordinanza-ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria - Attribuzione della relativa funzione ordinatoria al Prefetto, anziché al Presidente della Giunta regionale - Asserita violazione dei principi del decentramento e della promozione delle autonomie locali - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204; Costituzione, art. 5*).

N. 295 — Ordinanza 13 luglio 2004 » 87

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un parlamentare per risarcimento del danno per diffamazione aggravata a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione della Corte d'appello di Milano, sezione seconda civile - Lamentata lesione della sfera delle proprie attribuzioni, co-

stituzionalmente garantita - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza della materia di un conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 29 luglio 1998; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, primo, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 296 — Ordinanza 13 luglio 2004 Pag. 91

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare, imputato, tra l'altro, di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Taranto, sezione seconda penale - Lamentata lesione della sfera delle proprie attribuzioni, costituzionalmente garantita - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza della materia di un conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 27 maggio 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 297 — Ordinanza 13 luglio 2004 » 95

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità per la estromissione di una parte del processo con l'ordinanza di rimessione - Reiezione per la inincidenza dell'asserito vizio sull'ammissibilità del giudizio di costituzionalità.

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Accertamento sintetico del reddito - Modalità di determinazione induttiva ed elementi indicativi di capacità contributiva utilizzabili dall'ufficio impositore - Individuazione interamente demandata a decreti del Ministro delle finanze - Asserita incidenza sulla capacità contributiva - Indebita sottrazione della discrezionalità ministeriale ai controlli del Parlamento, del Governo e del Consiglio di Stato - Assenza di direttive per l'autorità «delegata» - Asserito

contrasto con il principio di razionalità costituzionale - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 38, quarto comma, secondo periodo, come sostituito dall'art. 1 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, comma ulteriormente modificato dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 1994, n. 330, convertito, con modificazioni, nella legge 27 luglio 1994, n. 473; Costituzione, artt. 70, 76, 3 e 100, primo comma; legge 23 agosto 1988, n. 400, art. 17*).

N. 298 — Sentenza 27 settembre 2004 Pag. 103

Conflitto tra poteri dello Stato - Proposizione da parte di autorità giudiziaria - Atto introduttivo - Ordinanza anziché ricorso - Eccezione di irricevibilità - Sussistenza dei requisiti di sostanza del ricorso - Infondatezza dell'eccezione. (*Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale a carico di deputati per dichiarazioni rese nel corso di una conferenza stampa indetta a seguito della mancata partecipazione del gruppo politico di appartenenza ad un convegno organizzato dalla Commissione parlamentare antimafia - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Ricorso del Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Roma, per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Esistenza del nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività non genericamente politica bensì parlamentare - Spettanza alla Camera dei deputati del potere di dichiarare la insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 7 marzo 2000 - doc. IV-quater n. 112; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 299 — Ordinanza 27 settembre 2004 » 115

Processo civile - Controversie relative ai contratti conclusi mediante moduli o formulari (c.d. contratti di massa) - Giudizio secondo equità - Esclusione - Ritenuta dilatazione dei tempi della giustizia, aumento dei costi e negazione dell'esercizio del diritto di difesa, violazione del principio del giudice naturale, disparità di trattamento in favore dei contraenti forti, irragionevolezza, assenza dei presupposti della straordinaria necessità e urgenza, violazione delle regole del mercato - Sopravvenuta conversione in legge con

modificazioni della norma censurata - Necessità di un nuovo esame della rilevanza - Restituzione degli atti al rimettente. (D.L. 8 febbraio 2003, n. 18, art. 1; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 41, 77, 101, 102 e 104).

Processo civile - Controversie relative ai contratti conclusi mediante moduli o formulari (c.d. contratti di massa) - Giudizio secondo equità - Esclusione - Ritenuta dilatazione dei tempi della giustizia, aumento dei costi e negazione dell'esercizio del diritto di difesa, violazione del principio del giudice naturale, disparità di trattamento in favore dei contraenti forti, irragionevolezza, assenza dei presupposti della straordinaria necessità e urgenza, violazione delle regole del mercato - Inapplicabilità della norma censurata nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 8 febbraio 2003, n. 18, art. 1 - convertito, con modificazioni, nella legge 7 aprile 2003, n. 63; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 41, 77, 101, 102 e 104).

Processo civile - Controversie relative ai contratti conclusi mediante moduli o formulari (c.d. contratti di massa) - Giudizio secondo equità - Esclusione - Ritenuta dilatazione dei tempi della giustizia, aumento dei costi e negazione dell'esercizio del diritto di difesa, violazione del principio del giudice naturale, disparità di trattamento in favore dei contraenti forti, irragionevolezza, assenza dei presupposti della straordinaria necessità e urgenza, violazione delle regole del mercato - Omessa indicazione nell'ordinanza di una circostanza che non consente di svolgere il controllo sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 8 febbraio 2003, n. 18, art. 1 - convertito, con modificazioni, nella legge 7 aprile 2003, n. 63; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 41, 77, 101, 102 e 104).

N. 300 — Ordinanza 27 settembre 2004 Pag. 125

Processo penale - Imputato nei cui confronti è esercitata azione risarcitoria per infortunio sul lavoro - Possibilità di citare il responsabile civile *ex lege* (nella specie pubblica amministrazione, società assicuratrice, istituti previdenziali) - Mancata previsione - Assunta ingiustificata disparità di trattamento rispetto al convenuto nel giudizio civile - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 83; Costituzione, artt. 3, 24 e 97).

N. 301 — Ordinanza 27 settembre 2004 Pag. 133

Lavoro - Autoferrotranvieri - Controversie disciplinari - Cognizione del giudice amministrativo - Denunciata irragionevolezza, disparità di trattamento rispetto al settore ferroviario e al pubblico impiego, lesione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 58, allegato A); Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 302 — Ordinanza 27 settembre 2004 » 143

Straniero - Provvedimento di espulsione e ordine di allontanamento del questore - Permanenza dell'espulso «senza giustificato motivo» nel territorio dello Stato - Prevista sanzione dell'arresto - Assunta violazione del principio di determinatezza della fattispecie penale - Carezza di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-ter, aggiunto dall'art. 13, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 25).

Straniero - Provvedimento di espulsione e ordine di allontanamento del questore - Permanenza dell'espulso «senza giustificato motivo» nel territorio dello Stato - Prevista sanzione dell'arresto - Assunta violazione del principio di determinatezza della fattispecie penale e di personalità della responsabilità penale, del diritto di difesa, ritenuta sproporzione della pena rispetto al fatto tipico - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-ter, aggiunto dall'art. 13, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 27).

N. 303 — Ordinanza 27 settembre 2004 » 149

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale a carico di deputato per dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata su un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Ricorso del Tribunale di Roma - IV sez. penale, per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Comunica-

zione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 18 dicembre 2002 - doc. IV-quater, n. 38; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 304 — Ordinanza 27 settembre 2004 Pag. 153

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento civile a carico di deputato per il risarcimento del danno conseguente a dichiarazioni rese dallo stesso a quotidiani - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Ricorso del Tribunale di Milano, prima sezione civile, per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 30 maggio 2000; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 305 — Ordinanza 27 settembre 2004 » 157

Elezioni - Elezioni comunali - Turno di ballottaggio - Assegnazione dei seggi del consiglio comunale - Premio di maggioranza - Presupposti di applicabilità - Prospettata lesione del principio di buon andamento in ragione dell'elevato rischio di ingovernabilità dell'ente locale - Fattispecie estranea al giudizio *a quo* - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 73, comma 10; Costituzione, art. 97*).

Elezioni - Elezioni comunali - Turno di ballottaggio - Assegnazione dei seggi del consiglio comunale - Esclusione delle liste che al primo turno non abbiano superato il 3 per cento dei voti validi e non appartengano a nessun gruppo di liste che lo abbia superato - Prospettata lesione del principio di uguaglianza per ingiustificata pretermisione di una parte dell'elettorato - Questione prospettata senza una preventiva verifica della possibilità di una interpretazione conforme a Costituzione - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 73, comma 7; Costituzione, art. 3*).

N. 306 — Sentenza 13 ottobre 2004 Pag. 163

Imposte e tasse - Regione siciliana - Polizze assicurative relative ad autoveicoli iscritti nei P.R.A. della Regione e a macchine agricole intestate a residenti - Imposta dovuta dagli assicuratori con domicilio fiscale o rappresentanza fuori del territorio regionale - Nota ministeriale che nega la spettanza dell'imposta alla Regione - Ricorso della Regione - Lesione delle attribuzioni regionali in materia finanziaria e del principio di leale cooperazione - Non spettanza allo Stato del potere di emanare la nota impugnata e conseguente annullamento dell'atto - Assorbimento di altri motivi. (*Nota 28 maggio 2002, prot. n. 60133 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Ufficio VII; Statuto Regione siciliana, artt. 36 e 37; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, norme di attuazione in materia finanziaria*).

N. 307 — Sentenza 13 ottobre 2004 » 171

Pluralità di questioni - Trattazione e decisione separata in ordine ad una delle questioni proposte - Riserva di decisione sulle restanti questioni. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289; legge 24 dicembre 2003, n. 350*).

Diritto allo studio e all'istruzione - Fondi speciali destinati ad incentivare l'acquisto di *personal computer* da parte di giovani e famiglie - Previsione di contributi economici da parte dello Stato - Ricorsi della Regione Emilia-Romagna - Lamentata lesione della autonomia finanziaria, legislativa e amministrativa delle Regioni, nonché del principio di leale collaborazione - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 27; legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, commi 9 e 10; Costituzione, artt. 117, 118 e 119*).

N. 308 — Sentenza 13 ottobre 2004 » 179

Pluralità di questioni - Trattazione e decisione separata in ordine ad una delle questioni proposte - Riserva di decisione sulle restanti questioni. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350*).

nevolezza - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Regione Toscana 4 maggio 1989, n. 25, artt. 5, comma 1, lettera d), e 38, comma 1, lettera d); Costituzione, artt. 3 e - 97*).

N. 340 — Sentenza 28 ottobre 2004 Pag. 385

Istituti superiori di istruzione artistica - Conservatori e accademie - Docenti precari - Graduatorie nazionali permanenti - Requisiti per l'inserimento - Lamentata sperequazione rispetto ai docenti della scuola secondaria e ai docenti di strumento musicale della scuola media, violazione del principio di ragionevolezza, irrazionale limitazione dell'accesso al lavoro, lesione del buon andamento dell'amministrazione scolastica - Non fondatezza della questione. (*Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 3, comma 2, lettera b); Costituzione, artt. 3, 4 e 97*).

N. 341 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 397

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio per risarcimento di danni promosso nei confronti di un senatore per dichiarazioni asseritamente diffamatorie rese alla presenza della stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso della Corte d'appello di Genova, sezione terza civile - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Delibazione sull'ammissibilità del ricorso - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Conseguente comunicazione e notifica. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 4 maggio 1998; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 342 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 401

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio per risarcimento di danni promosso nei confronti di un deputato

N. 310 — Ordinanza 13 ottobre 2004 Pag. 193

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Onere, per il ricorrente, di versare presso la cancelleria, a pena di inammissibilità del ricorso, una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione inflitta - Prospettata discriminazione dei soggetti meno abbienti con violazione del diritto alla tutela giurisdizionale - Intervenuto versamento della somma da parte del ricorrente - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, comma 3, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del d.l. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3 e 24).

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Onere, per il ricorrente, di versare presso la cancelleria, a pena di inammissibilità del ricorso, una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione inflitta - Prospettata irragionevolezza, lesione del diritto alla tutela giurisdizionale, della inviolabilità della persona umana, del principio del giudice naturale preconstituito per legge, del principio del contraddittorio, ostacolo alla tutela giurisdizionale contro gli atti della P.A. - Sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità incidente sulla norma censurata - Restituzione degli atti ai rimettenti. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, comma 3, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del d.l. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 25, 111 e 113).

N. 311 — Ordinanza 13 ottobre 2004 » 201

Parlamento - Immunità parlamentari - Processo per i reati di calunnia continuata e di violenza privata aggravata a carico di parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Potenza, sezione GIP/GUP - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (Deliberazione del Senato della Repubblica del 28 maggio 2003;

opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano, prima sezione civile - Lamentata lesione della sfera delle proprie attribuzioni, costituzionalmente garantita - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 23 luglio 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 338 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 375

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata da un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano, prima sezione civile - Lamentata lesione della sfera delle proprie attribuzioni, costituzionalmente garantita - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 58; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma terzo*).

N. 339 — Sentenza 28 ottobre 2004 » 379

Regione Toscana - Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Alloggio di edilizia residenziale pubblica - Assegnazione e decadenza - Disponibilità da parte dell'assegnatario di altro immobile - Reddito immobiliare rilevante ai fini dell'assegnazione e della dichiarazione di decadenza - Commisurazione al canone di locazione determinato ai sensi della legge sull'equo canone - Irragio-

INDICE SOMMARIO

N. 285 — Sentenza 13 luglio 2004 Pag. 7

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Agevolazioni fiscali relative ad interessi passivi anche per mutui agrari stipulati prima del 31 dicembre 1989 - Limitazioni - Retroattiva previsione a partire dal periodo d'imposta in corso alla data dell'8 dicembre 1993 - Asserita incidenza su capacità contributiva pregressa - Mancata considerazione del mutamento dal regime della deducibilità dal reddito a quello della detraibilità dall'imposta - Riferimento a rapporti espressivi di capacità contributiva attuale - Non fondatezza della questione. (*D.L. 31 maggio 1994, n. 330 - convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27 luglio 1994, n. 473 - , art. 3, comma 7, secondo periodo, primo inciso; Costituzione, art. 53*).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Agevolazioni fiscali relative ad interessi passivi anche per mutui agrari stipulati prima del 31 dicembre 1989 - Limitazioni - Retroattiva previsione a partire dal periodo d'imposta in corso alla data dell'8 dicembre 1993 - Asserita insussistenza dei presupposti della decretazione d'urgenza, resa manifesta dalla reiterazione di una serie di decreti-legge non convertiti - Inidoneità della mera relativa affermazione - Non fondatezza della questione. (*D.L. 31 maggio 1994, n. 330 - convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27 luglio 1994, n. 473 - , art. 3, comma 7, secondo periodo, primo inciso; Costituzione, art. 77*).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Agevolazioni fiscali relative ad interessi passivi anche per mutui agrari stipulati prima del 31 dicembre 1989 - Limitazioni - Retroattiva previsione a partire dal periodo d'im-

lesione dei principi costituzionali in materia di delegazione legislativa, della riserva di legge statale per quanto riguarda l'ordinamento giudiziario e l'istituzione di sezioni specializzate, assenza dello speciale procedimento previsto dallo statuto per l'adozione delle norme di attuazione, violazione delle disposizioni transitorie in tema di revisione delle giurisdizioni speciali, irragionevole differenziazione del regime dei giudici laici rispetto ai togati, violazione della riserva di legge a garanzia dell'indipendenza dei giudici, lesione del principio dell'unità dell'ordinamento giuridico, mancanza di continuità dell'attività giurisdizionale - Sopravvenuta sostituzione, con espressa abrogazione, delle norme censurate - Necessità di valutazione sulla perdurante rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. lgt. 16 marzo 1946, n. 98, art. 3, primo comma; d.lgs. 6 maggio 1948, n. 654, artt. 1, 2, secondo comma, lettere b) e c), quarto comma, lettera b), quinto, sesto e ottavo comma, 3, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e ottavo comma, 4, 5, 6, 7, 8 e 9; decreto-legge lgt. 25 giugno 1944, n. 151, art. 4; d.lgs. Presidente della Regione siciliana 31 marzo 1952, n. 8, art. 1; Statuto speciale della Regione siciliana, artt. 14, primo comma, 23, 24, primo comma, e 43; legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, art. 1; Costituzione, artt. 3, 5, 24, primo comma, 100, 101, 102, primo e secondo comma, 108, primo e secondo comma, 111, 113, primo comma, 117, primo e secondo comma, lettera l), 120, 135 e VI disposizione transitoria, primo comma).

Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - Struttura organizzativa e composizione del collegio giudicante - Partecipazione di giudici «laici» designati in sede locale - Disomogeneità rispetto al Consiglio di Stato - Denunciato contrasto con lo Statuto siciliano, ingiustificata differenziazione dell'organo giudicante e dell'esercizio della giurisdizione su di una parte del territorio nazionale, lesione del principio dell'unità dell'ordinamento giuridico, mancanza di indipendenza e imparzialità del giudice, lesione della riserva di legge statale per quanto riguarda l'ordinamento giudiziario e l'istituzione di sezioni specializzate, violazione delle disposizioni transitorie in tema di revisione delle giurisdizioni speciali - Questioni sollevate in sede di trattazione monocratica di una domanda cautelare - Difetto di rilevanza delle questioni nel giudizio *a quo* - Inammissibilità. (D.Lgs. 24 dicembre 2003, n. 373, artt. 4, commi 1, lettera d), e 2, 6, comma 2, e 15, commi 1 e 2; decreto-legge 24 dicem-

N. 320 — Sentenza 28 ottobre 2004 Pag. 263

Ricorso regionale - Prospettazione di questioni di legittimità costituzionale - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289*).

Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Trasferimenti erariali di parte corrente alle Regioni - Procedimento di ricognizione dei trasferimenti erariali di parte corrente, successiva confluenza in un fondo unico, determinazione di criteri di riparto ad opera di d.P.C.m. - Ricorsi delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana - Denunciato eccesso dei poteri legislativi statali in tema di «armonizzazione dei bilanci pubblici» e di «coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario», lesione dell'autonomia finanziaria - Disciplina transitoria per una parziale razionalizzazione - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 30, comma 1; Costituzione, artt. 117, terzo comma, e 119*).

Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Fondo di offerta turistica - Criteri di riparto da parte di organi statali - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata lesione della competenza legislativa residuale e della autonomia finanziaria delle Regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 30, comma 2; Costituzione, artt. 117 e 119*).

Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Ripartizione fra le Regioni di un fondo corrispondente alla perdita del gettito per la riduzione dell'accisa sulla benzina - Coinvolgimento solo consultivo della Conferenza permanente Stato-Regioni - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata lesione della competenza legislativa e della autonomia finanziaria delle Regioni - Avvenuta attuazione della disposizione censurata con il parere unanime favorevole dei rappresentanti delle Regioni - Cessazione della materia del contendere. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 30, comma 5; Costituzione, artt. 117 e 119*).

Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento - Nullità degli atti e dei contratti in violazione del divieto e sanzioni pecuniarie a carico degli amministratori - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata lesione della competenza legislativa regionale e particolarmente della potestà residuale

in tema di ordinamento del proprio personale - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 30, comma 15; Costituzione, art. 117*).

Asili nido nei luoghi di lavoro - Deducibilità di alcuni oneri dai redditi imponibili dei genitori e dei datori di lavoro - Ricorsi delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Veneto - Ritenuta lesione della potestà normativa delle Regioni - Irrilevanza della censura in carenza di specifica argomentazione - Inammissibilità. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 91, comma 6; Costituzione, art. 117*).

Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Asili nido nei luoghi di lavoro - Fondo ministeriale per il finanziamento dei datori di lavoro - Ricorsi delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Veneto - Lesione della competenza legislativa regionale nelle materie dell'istruzione e della tutela del lavoro, introduzione di un fondo settoriale in violazione dell'autonomia finanziaria regionale - Illegittimità costituzionale. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 91, commi 1, 2, 3, 4 e 5; Costituzione, artt. 117 e 119*).

N. 321 — Sentenza 28 ottobre 2004 Pag. 283

Processo penale - Applicazione di misure di prevenzione - Ricorso per cassazione - Vizi di motivazione deducibili sotto il titolo della violazione di legge - Vizio di manifesta illogicità della motivazione - Esclusione - Assunto contrasto con il principio di ragionevolezza, disparità rispetto alla disciplina in tema di misure di sicurezza, ingiustificata violazione delle garanzie difensive - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 4, undicesimo comma; Costituzione, artt. 3 e 249*).

N. 322 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 293

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14*,

comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 10, 13, 97, 111, secondo comma).

N. 323 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 297

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13, terzo comma).

N. 324 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 301

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 13).

N. 325 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 305

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 3).

N. 326 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 309

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - So-

pravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13, terzo comma).

N. 327 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 313

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13, terzo comma).

N. 328 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 317

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 13, terzo comma, e 97).

N. 329 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 321

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998,

n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13).

N. 330 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 325

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13, terzo comma*).

N. 331 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 329

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 13, primo comma, 27, secondo comma, e 97*).

N. 332 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 333

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Denunciata disparità di trattamento tra cittadini e stranieri, lesione dei diritti inviolabili garantiti da trattati internazionali - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata e *ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 10 e 13*).

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Giudizio di convalida dell'arresto - Nulla osta all'espulsione e pronuncia di sentenza di non luogo a procedere - Lamentata lesione del diritto di difesa, del principio del giusto processo, dell'esercizio dell'azione penale, dell'esercizio della giurisdizione - Avvenuta restituzione degli atti da parte del rimettente al pubblico ministero - Impossibilità di fare applicazione nel giudizio *a quo* delle norme censurate - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 558; d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, artt. 13, commi 3, 3-bis, 3-quater, e 14, comma 5-quinquies, come modificati dalla legge 30 luglio 2002, n. 189 - combinato disposto; Costituzione, artt. 24, 101, secondo comma, e 111*).

N. 333 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 339

Straniero - Espulsione dal territorio nazionale - Ordine del questore - Trattenimento senza giustificato motivo nel territorio dello Stato - Arresto obbligatorio in flagranza - Omessa indicazione di parametri costituzionali, difetto di descrizione della fattispecie *a quo*, difetto di motivazione in ordine alla rilevanza e alla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, commi 5-ter e 5-quinquies, come modificato dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189*).

N. 334 — Sentenza 28 ottobre 2004 » 343

Comuni e Province - Variazione territoriale - Distacco da una Regione e aggregazione ad un'altra - Richiesta di *referendum* - Indispensabile partecipazione anche di enti (pari almeno ad un terzo delle restanti popolazioni delle Regioni investite) diversi da quelli richiedenti - Modifica del parametro costituzionale - Sopravvenuta eccessiva onerosità e irragionevolezza della previgente disciplina - Frustrazione del diritto di autodeterminazione dell'autonomia locale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 42, secondo comma; Costituzione, art. 132*).

posta in corso alla data dell'8 dicembre 1993 - Asserita irragionevole assimilazione di differenti posizioni dei contribuenti - Asserita violazione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione - Discrezionalità del legislatore - Insussistenza di diritti dei beneficiari di pregressi regimi agevolativi - Non fondatezza della questione. (D.L. 31 maggio 1994, n. 330 - convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27 luglio 1994, n. 473 -, art. 3, comma 7, secondo periodo, primo inciso; Costituzione, artt. 3 e 97, primo comma).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Conversione in legge, con modifiche, del decreto-legge n. 330/1994 e clausola di salvezza degli effetti dei precedenti decreti-legge omologhi non convertiti - Asserita incidenza sul principio della capacità contributiva attuale - Asserita irragionevole assimilazione, con efficacia retroattiva, fra contribuenti che abbiano stipulato mutui agrari prima o dopo il 31 dicembre 1989 - Asserita violazione dei principi di eguaglianza e di imparzialità della pubblica amministrazione - Questione sollevata *per relationem*, in assenza di specifici rilievi riferiti alle disposizioni della legge di conversione - Richiamo alle ragioni esposte con riferimento alle disposizioni del decreto-legge convertito - Non fondatezza della questione. (Legge 27 luglio 1994, n. 473, art. 1; Costituzione, artt. 3, 53 e 97, primo comma).

N. 286 — Sentenza 13 luglio 2004 Pag. 19

Questione di legittimità costituzionale - Omogeneità di materia - Trattazione separata - Riserva di ulteriori decisioni per altre questioni proposte con i medesimi ricorsi.

Demanio e patrimonio dello Stato - Concessioni d'uso del demanio marittimo per finalità turistico ricreative - Rideeterminazione dei canoni - Ricorso della Regione Campania - Evocazione dei parametri costituzionali violati non accompagnati da alcuna motivazione - Inammissibilità della questione. (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, art. 32, commi 21, 22 e 23; Costituzione, artt. 3, 9, 77, 114, 117, 118, 119 e 127).

Edilizia e urbanistica - Disciplina risultante dalla conversione in legge del d.l. n. 269 del 2003 - Ricorso della Regione Campania - Evocazione dei parametri costituzio-

e del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. civ., artt. 420, 161, secondo comma, e 429, primo comma; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, e 111, primo e secondo comma).

N. 318 — Ordinanza 28 ottobre 2004 Pag. 251

Imposte e tasse - Benefici fiscali - Locazione di immobili ad uso commerciale - Credito di imposta per il locatore pari all'importo dei canoni scaduti e non percepiti - Mancata previsione - Assunta disparità di trattamento rispetto ai locatori di immobili ad uso abitativo - Controversia riferita ad anni anteriori alla modifica legislativa dalla quale sarebbe scaturita la disparità - Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* - Ordinanza di rimessione carente di motivazione - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 23, come modificato dall'art. 8 della legge 9 dicembre 1998, n. 431; Costituzione, artt. 3 e 53).

N. 319 — Ordinanza 28 ottobre 2004 » 259

Provincia autonoma di Bolzano - Concessioni di derivazione di acqua a scopo idroelettrico - Decreti ministeriali che ne accordano il prolungamento a favore della Società Edison s.p.a. - Ricorso della Provincia - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionali della Provincia in materia di urbanistica ed opere pubbliche, mancata ricerca di intesa, contrasto con i principi di tutela delle minoranze linguistiche e di preferenza degli enti provinciali a parità di condizioni - Rinuncia al ricorso con accettazione della controparte - Estinzione del processo. (Decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il ministro dei lavori pubblici, emessi il 5 novembre 1998; D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, artt. 4, 8 e 12, primo e terzo comma; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381; d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 10 e 29, comma 3, in combinato disposto; norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale, art. 27, ultimo comma).

Credito e risparmio - Finanziamento degli studi universitari in favore di studenti capaci e meritevoli - Prestito fiduciario - Istituzione di un fondo di garanzia per gli istituti mutuanti - Ricorsi delle Regioni Toscana e Emilia-Romagna - Lamentata lesione del riparto di competenze in materia di competenza regionale esclusiva (diritto allo studio) o concorrente (istruzione) e dell'autonomia finanziaria delle Regioni, nonché dei principi di legalità sostanziale, uguaglianza, ragionevolezza e leale collaborazione - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, commi 99, 100 e 102; Costituzione, artt. 3, 97, 117, 118 e 119*).

Istruzione - Finanziamento degli studi universitari in favore di studenti capaci e meritevoli - Prestito fiduciario - Fondo di garanzia per gli istituti mutuanti - Gestione del fondo - Riserva di ogni potere decisionale ad organi dello Stato o ad enti ad esso riferibili (Sviluppo Italia s.p.a.) - Ricorsi delle Regioni Toscana e Emilia-Romagna - Lesione del riparto di competenze in materia di competenza regionale concorrente (istruzione) - Illegittimità costituzionale - Necessità di diversa disciplina; (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 101; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Istruzione - Finanziamento degli studi universitari in favore di studenti capaci e meritevoli - Prestito fiduciario - Prevista contestuale abrogazione della disciplina del prestito d'onore - Declaratoria di incostituzionalità delle norme sul prestito fiduciario - Venir meno della prevista contestualità e necessità di ripristinarla con riferimento alla data di entrata in vigore della emananda disciplina - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 103; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

N. 309 — Ordinanza 13 ottobre 2004 Pag. 189

Imposte e tasse - IRAP - Presupposto impositivo - Esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni o alla prestazione di servizi - Disamina delle concrete modalità di svolgimento dell'attività - Mancata previsione - Ritenuta ingiustificata equiparazione dei lavoratori autonomi fra loro e per area geografica - Difetto di compiuta descrizione delle fattispecie dedotte nei giudizi *a quibus* - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 2; Costituzione, artt. 3, 53 e 76*).